

L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DELLE COOPERATIVE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE PRIMA E DOPO LA PANDEMIA (2019-2021)

STUDI & RICERCHE N° 209 - Dicembre 2022

FONDO
SVILUPPO



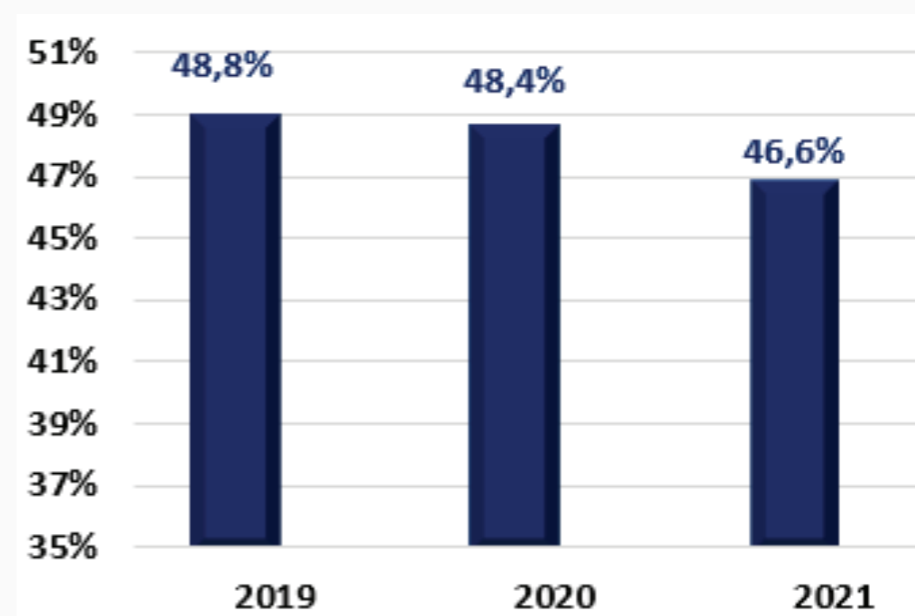
La leva finanziaria (2019-2020-2021)



Negli anni della pandemia migliora, complessivamente, il livello di solidità patrimoniale delle cooperative aderenti a Confcooperative. Dalle verifiche empiriche sui bilanci disponibili delle aderenti attive nel periodo 2019-2021* si evidenzia, infatti, una diminuzione della leva finanziaria - *calcolata come rapporto tra debiti finanziari e la somma di questi e del patrimonio netto*-. In particolare, la leva finanziaria scende dal 48,8% del 2019, al 48,4% del 2020 fino al 46,6% del 2021. Sebbene nel 2020 sia aumentato l'indebitamento finanziario delle cooperative aderenti a Confcooperative, anche per effetto delle misure a sostegno del finanziamento delle imprese introdotte per far fronte alla crisi innescata dalla pandemia da Covid-19, la crescita del patrimonio netto è stata più sostenuta. Nel 2021, inoltre, a fronte di una diminuzione significativa dell'ammontare dell'indebitamento finanziario rispetto all'anno precedente, si è confermato il trend positivo di rafforzamento del patrimonio netto delle aderenti attive.

LA LEVA FINANZIARIA NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2021 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022.
Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)



* L'analisi relativa alle dinamiche finanziarie, monitorate tra il 2019 e il 2021, fa riferimento a 5.036 cooperative non finanziarie aderenti e attive al 31 dicembre 2021 di cui si dispone (alla data del 14 Dicembre 2022) della serie storica completa dei bilanci (*non consolidati, in forma estesa o abbreviati con dettaglio dei debiti e crediti*) relativi agli esercizi sociali 2019-2020-2021 (elaborazioni: archivi nazionali Confcooperative e banca dati Aida Bureau Van Dijk).



Evoluzione dei debiti finanziari e del patrimonio netto (2019-2020-2021)

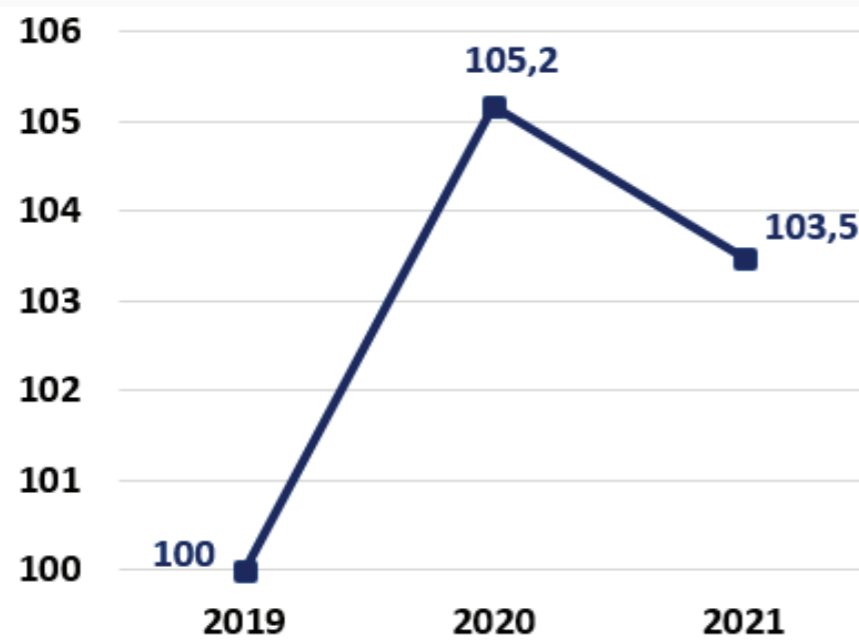
Nel complesso l'indebitamento finanziario tra le aderenti attive prese in esame è aumentato del +5,2% nel 2020 rispetto al 2019 e del +3,5% nel 2021 rispetto al 2019. Il patrimonio netto, invece, ha registrato un incremento molto più consistente. Nel 2020 è aumentato, infatti, del +7% rispetto al 2019 e nel 2021 la crescita del patrimonializzazione ha fatto segnare il +13% rispetto al 2019. Di fatto, nell'ultimo anno (2021), a fronte di un decremento dell'ammontare del debito finanziario pari al -1,6% rispetto all'anno precedente, il patrimonio netto, sostenuto da un brillante recupero di redditività, è salito del +5,7%.

EVOLUZIONE DEL TOTALE DEI DEBITI FINANZIARI

NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE - NUMERI INDICE, BASE 2019=100-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022.

Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)

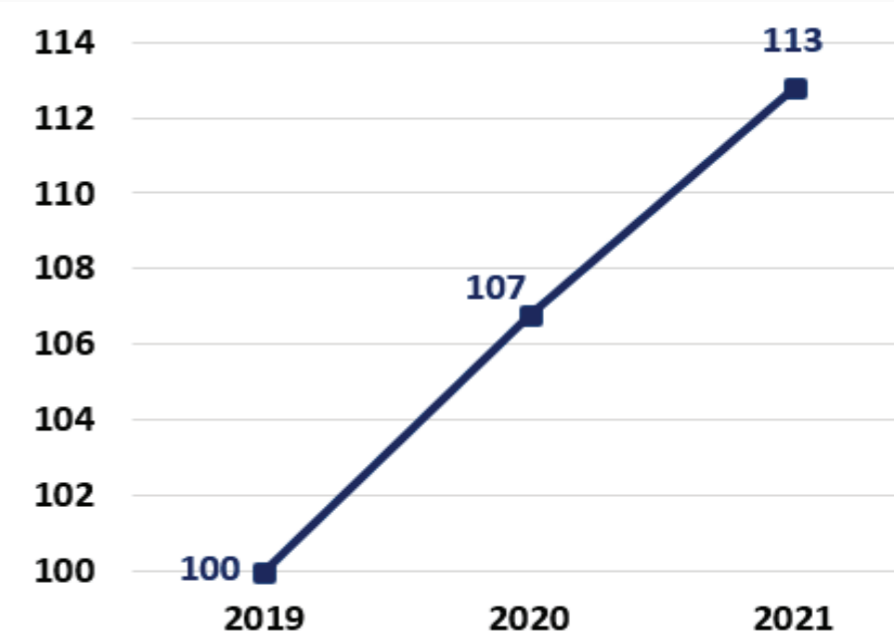


EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE - NUMERI INDICE, BASE 2019=100-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022.

Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)

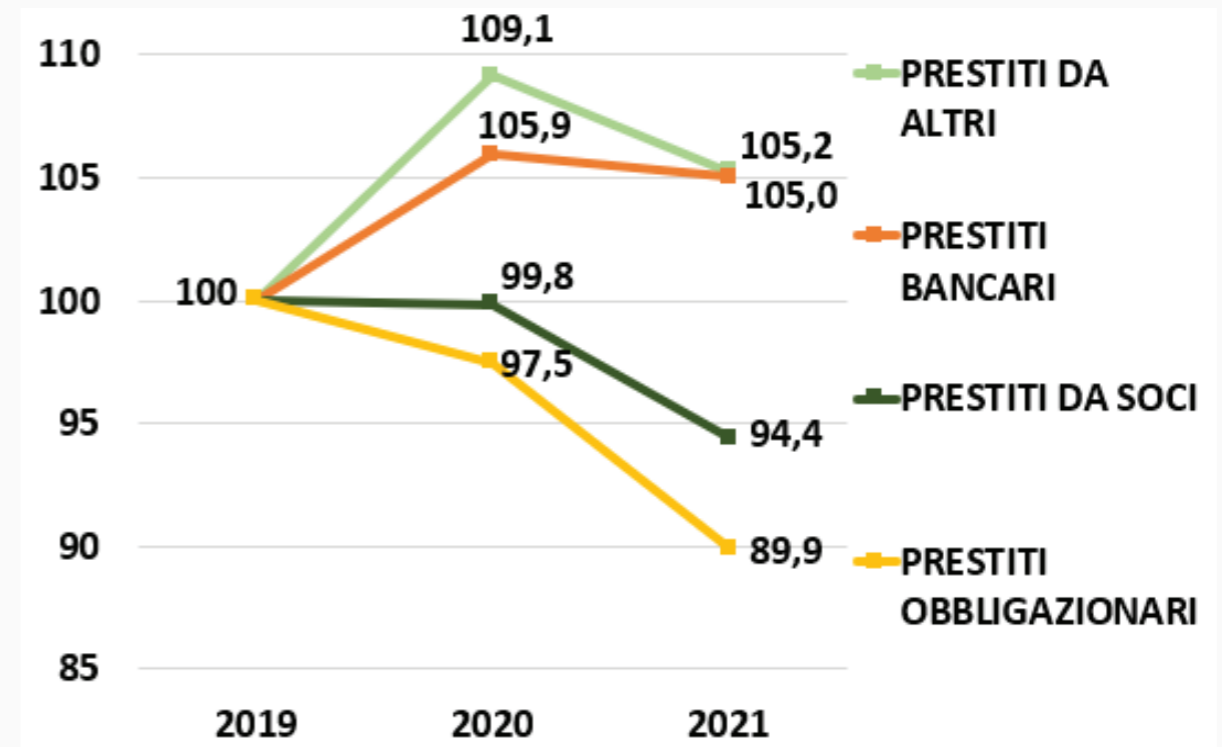


Evoluzione delle componenti dei debiti finanziari (2019-2020-2021)



Nel periodo preso in esame le componenti dell'indebitamento finanziario hanno registrato andamenti differenti. Da una parte, sia la componente dei prestiti obbligazionari sia quella dei prestiti da soci segnalano una diminuzione. In particolare l'ammontare dei prestiti obbligazionari e l'ammontare dei prestiti da soci scendono sia nel 2020 rispetto al 2019 (rispettivamente del -2,5% e del -0,2%) sia, in misura più consistente, nel 2021 rispetto al 2019 (rispettivamente del -10,1% e del -5,6%). Dall'altra, sia la componente dei prestiti bancari sia quella dei prestiti da altri finanziatori segnalano una crescita. In particolare l'ammontare dei prestiti bancari e l'ammontare dei prestiti da altri finanziatori aumentano sia nel 2020 rispetto al 2019 (rispettivamente del +5,9% e del +9,1%) sia, in misura meno sostenuta, nel 2021 rispetto al 2019 (rispettivamente del +5% e del +5,2%).

EVOLUZIONE DELLE COMPONENTI DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE -NUMERI INDICE, BASE 2019=100-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022.
Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)



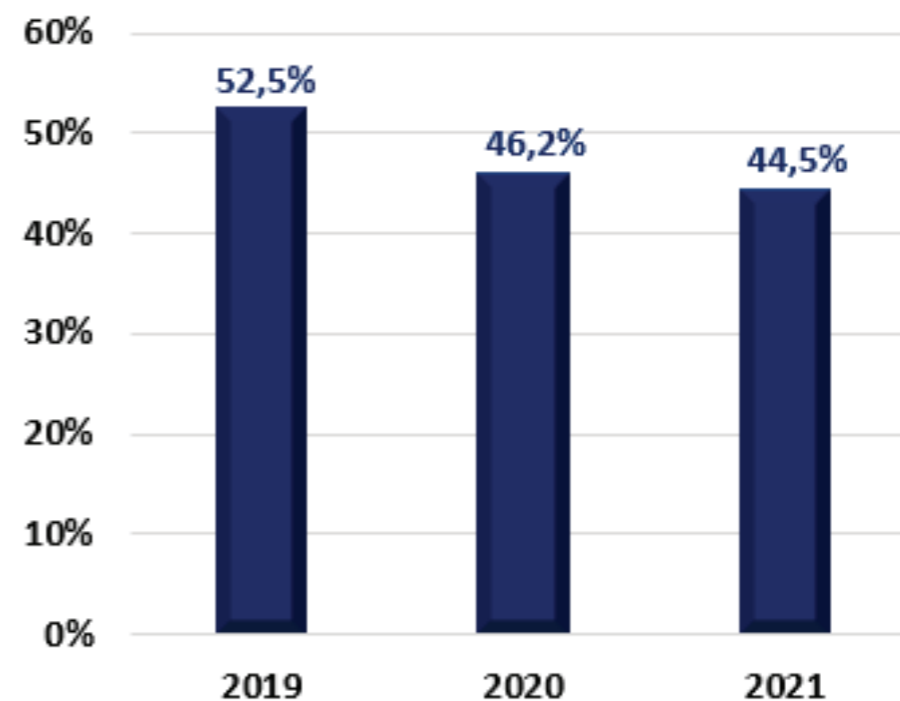
Il peso dei debiti finanziari a breve (2019-2020-2021)



L'indebitamento finanziario a breve termine, che ha rappresentato la componente maggioritaria dell'indebitamento finanziario totale delle cooperative aderenti nel periodo 2009-2019 (Rif.: *Studi & Ricerche n. 86 Maggio 2019*), per la prima volta, sia nel 2020 sia nel 2021 si segnala come componente minoritaria. Di fatto, in virtù anche di operazioni di consolidamento del debito, nel 2020 e nel 2021 si registra una significativa diminuzione dell'incidenza dei debiti finanziari a breve rispetto al totale dei debiti finanziari. In particolare il peso era pari al 52,5% nel 2019 ed è sceso al 46,2% nel 2020 e al 44,5% nel 2021.

INCIDENZA DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE RISPETTO AL TOTALE DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2021 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022. Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)



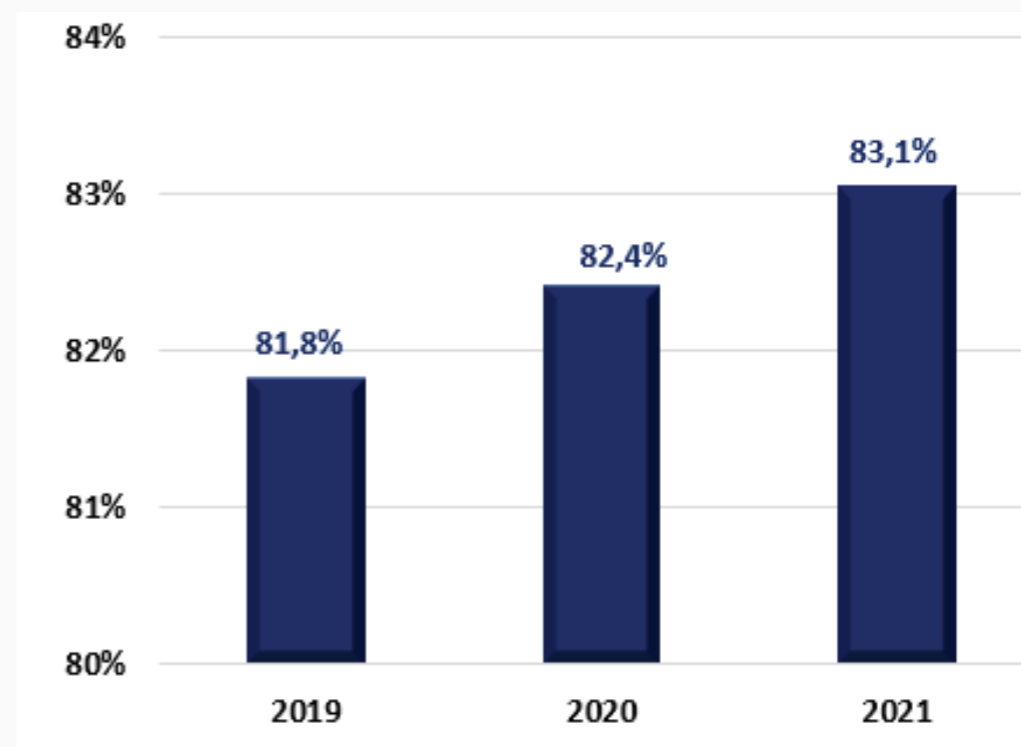
Il peso dei prestiti bancari (2019-2020-2021)



Se da una parte la riduzione della leva finanziaria e la minore esposizione debitoria a breve rappresentano un processo virtuoso, dall'altra il legame tra dinamica economica e domanda di finanziamenti bancari delle aderenti sta diventando strutturalmente sempre più forte e vincolante. Di fatto, il legame *bancocentrico* si traduce, sovente, in una dipendenza eccessiva delle cooperative aderenti dagli Istituti di credito. In particolare, sia nel 2020 sia nel 2021, si segnala una crescita significativa dell'incidenza dell'ammontare di prestiti bancari sull'ammontare totale dei prestiti finanziari. Il peso, già consistente nel 2019, si attestava all'81,8%. Nel 2020 il peso della componente dei prestiti bancari sul totale dei prestiti finanziari è salito all'82,4% e nel 2021 ha raggiunto l'83,1%.

INCIDENZA DEI PRESTITI BANCARI RISPETTO AL TOTALE DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2021 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022.
Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)



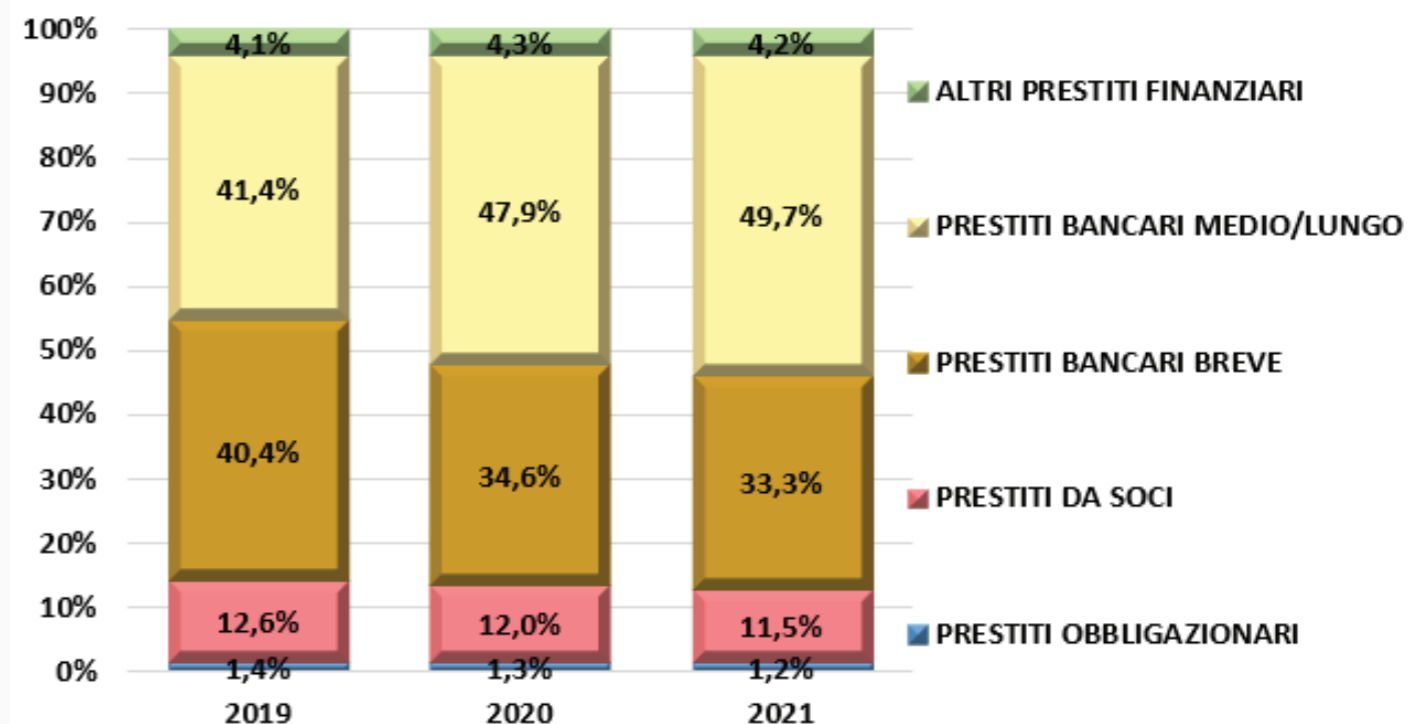
La composizione dei debiti finanziari (2019-2020-2021)



La tendenza alla crescita della dipendenza delle cooperative dal credito bancario si colloca in un contesto di consolidamento e ripianamento dei debiti a breve termine in debiti a medio/lungo termine che determinano un complessivo riequilibrio finanziario. In tal senso, si riduce, significativamente, la quota di esposizione a breve a favore di un incremento di quella a medio/lungo termine, considerata più sostenibile. La diversa composizione dei debiti finanziari nel 2020 e nel 2021 conferma, comunque, le gravi difficoltà delle cooperative di accedere a fonti di finanziamento alternative al credito bancario, in un quadro di progressiva riduzione sia dell'ammontare del *prestito sociale* sia del *prestito obbligazionario*. In particolare la quota di prestito da soci si riduce dal 12,6% del 2019 al 12% del 2020 e all'11,5% del 2021. La quota di prestiti obbligazionari cala, nello stesso periodo, dall'1,4% all'1,3% fino all'1,2% del 2021. Rimane stabile la quota dei prestiti da altri finanziatori che si attesta nel 2021 al 4,2%.

LA COMPOSIZIONE DEI DEBITI FINANZIARI NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2021 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022. Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)



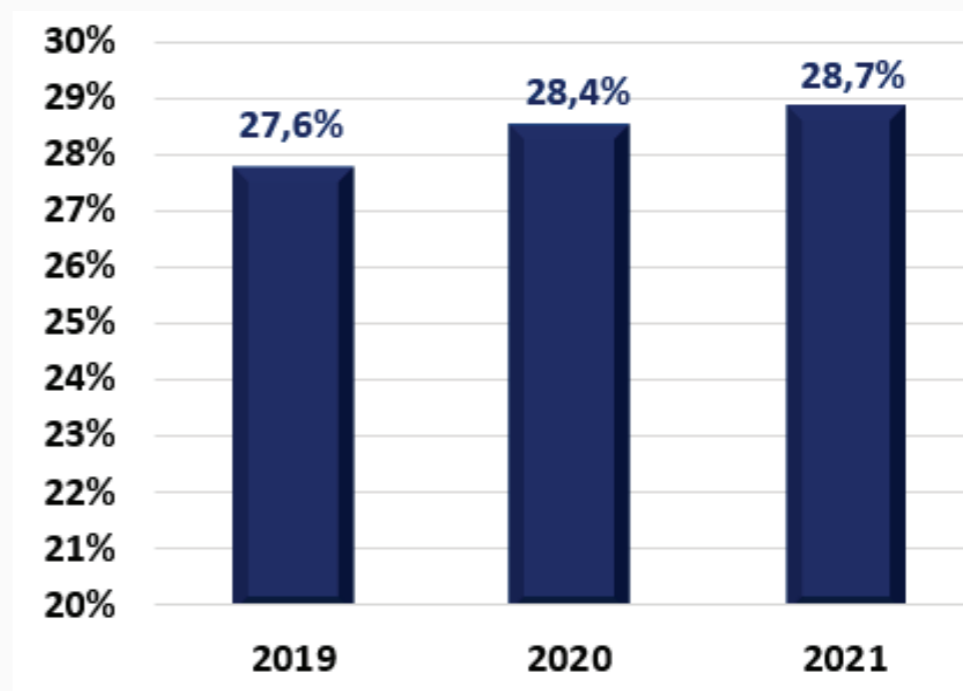
Il grado di solidità patrimoniale (2019-2020-2021)



Il rafforzamento patrimoniale, da una parte, e la diminuzione della leva finanziaria, dall'altra, registrati sia nel 2020 sia nel 2021, hanno contribuito a un miglioramento del livello di autonomia finanziaria e, più in generale, della solidità delle cooperative. In particolare, il rapporto tra patrimonio netto e totale del passivo, che era pari al 27,6% nel 2019, è salito al 28,4% nel 2020 e ha raggiunto il 28,7% nel 2021. Nel complesso nel 2020 l'irrobustimento del patrimonio netto trova ampio riflesso nell'aumento dell'ammontare delle riserve. Tra queste si segnala l'incremento molto sostenuto della riserva di rivalutazione (effetto contabile - *rif. rivalutazione beni d'impresa ex art. 110, cc. da 1 a 7 D.L. 104/2020*). Sebbene in misura minore, si segnala, nel corso del 2020, anche un incremento dell'apporto di capitale da parte dei soci, tra l'altro in un momento di difficoltà per i soci stessi per effetto delle misure restrittive imposte per contenere la pandemia da Covid-19. Nel 2021 il rafforzamento patrimoniale è proseguito ed è stato sostenuto in particolare da una significativa ripresa degli utili.

INCIDENZA DEL PATRIMONIO NETTO RISPETTO AL TOTALE DELLE FONTI (TOTALE PASSIVO) NELLE COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE NEL PERIODO 2019-2021 -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022.
Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attivi al 31.12.2021)



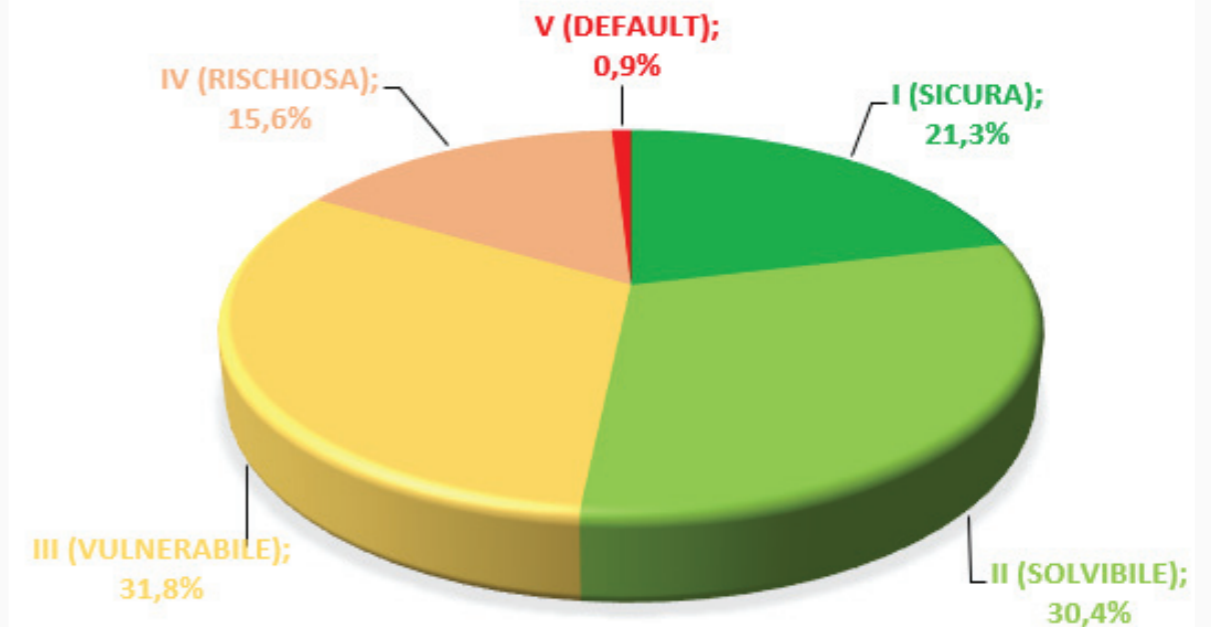
La «sostenibilità economico finanziaria» (2021)



Il percorso di rafforzamento patrimoniale trova riflesso in un complessivo miglioramento del livello della sostenibilità economico finanziaria delle PMI aderenti attive. Tra le cooperative oggetto d'indagine si segnala, infatti, un avanzamento generale del «rating di meritevolezza creditizia». Dalle risultanze dell'analisi sulle PMI aderenti attive che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia si rileva che solo l'0,9% del totale (era l'1,6% nel 2020) si colloca in quinta fascia di merito creditizio («default»). Il 15,6% (era il 21% nel 2020) si colloca in quarta fascia («rischiosa»). Nelle altre classi di «meritevolezza creditizia», il 31,8% delle PMI aderenti attive si posiziona in terza fascia («vulnerabile»). Il 30,4% si colloca in seconda fascia («solvibile»). Infine, il 21,3% si colloca in prima fascia («sicura»).

PMI ADERENTI ATTIVE POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEGLI ENTI PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO* (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022.
Serie storica omogenea 2019-2020-2021, aderenti attive al 31.12.2021)



* Si fa riferimento alla sola valutazione delle risultanze del «modulo economico finanziario» sul bilancio 2021.

FONDO
SVILUPPO

Pierpaolo Prandi

prandi.p@confcooperative.it

